Approvato con delibera consiliare n. 71 del 05/10/1994

COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi

REGOLAMENTO
PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE
E DELLA FASCIA TRICOLORE

**REGOLAMENTO
PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE
E DELLA FASCIA TRICOLORE**

Art. 1 – Contenuto del Regolamento

Il presente Regolamento reca la disciplina relativa all'uso dello Stemma, del Gonfalone e della Fascia tricolore, di cui all'articolo 36 comma 7 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 2 – Fonti normative

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento fondano sulla legge 8 giugno 1990, n. 142, sullo Statuto comunale e sulla legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo.

Art. 3 – Foggia dello Stemma

Stemma del Comune di San Donaci è il seguente: (*foggia dello Stemma*). Al centro un albero di palma posto tra spighe di grano e grappoli di uva.

Art. 4 – Modifica dello Stemma

La modifica dello Stemma del Comune può avvenire solo con disposizione statutaria.

Art. 5 – Uso dello Stemma

Lo Stemma è l'emblema del Comune e costituisce oggetto di proprietà da parte dell'Ente. Il Comune utilizza il proprio Stemma in via esclusiva e impedisce, salvo autorizzazione, l'uso dello Stemma da parte di chiunque.

Art. 6 – Procedimento per l'utilizzazione dei terzi

Il procedimento amministrativo finalizzato all'emanazione dell'atto autorizzativo all'utilizzazione dei terzi dello Stemma del Comune, consta delle seguenti fasi:

- a) istanza del richiedente;
- b) istruttoria da parte del funzionario responsabile;
- c) emanazione del provvedimento di autorizzazione.

Il termine entro il quale il procedimento si deve concludere è stabilito in gg. 30 decorrenti dal ricevimento della domanda.

In relazione a istanze urgenti il termine può essere abbreviato sino al giorno successivo a quello di presentazione della domanda, a giudizio del funzionario responsabile del procedimento.

L'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è l'Ufficio di Polizia Urbana.

Il dirigente dell'unità organizzativa come sopra individuata assegna, di volta in volta, a sé o ad un altro dipendente dell'ufficio, l'istruttoria della domanda.

Sino al momento in cui non sia intervenuta l'assegnazione di cui al comma precedente (o ove la stessa non venga effettuata) è considerato responsabile del procedimento il funzionario preposto all'unità organizzativa di cui al precedente comma 4.

L'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile del procedimento sono comunicati, o direttamente o a mezzo del servizio postale, ai soggetti richiedenti l'autorizzazione e, a richiesta, a chiunque altro vi abbia interesse.

Competente ad adottare il provvedimento di autorizzazione è il Sindaco.

Art 7 – Istanza del richiedente

Chi intende utilizzare lo Stemma del Comune, è tenuto a presentare istanza scritta in carta semplice e in duplice esemplare, diretta al Sindaco.

L'istanza deve contenere:

- le generalità del richiedente (Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza o domicilio);
- la firma del richiedente;
- l'indicazione dei motivi per i quali si richiede l'utilizzazione dello Stemma del Comune.

Art 8 – Istruttoria del responsabile

Il responsabile del procedimento, come individuato ai sensi del precedente articolo 6, ricevuta l'istanza, adotta i seguenti adempimenti istruttori:

- valuta le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed ogni presupposto rilevante ai fini dell'autorizzazione;
- chiede, se del caso, il rilascio di dichiarazione e/o la rettifica di dichiarazione o istanze erronee o incomplete;
- cura le comunicazioni previste dalla legge 241/1990;
- trasmette gli atti all'autorità competente per l'adozione.

Art 9 – Autorizzazione

Il Sindaco, quale autorità competente a rilasciare l'autorizzazione, adotta le proprie determinazioni entro il termine stabilito nel precedente articolo 6, e cioè entro gg. 30 decorrenti dalla presentazione della domanda, motivando il provvedimento e comunicando la decisione al richiedente.

Art 10 – Foggia del Gonfalone

Gonfalone del Comune di San Donaci è il seguente:

(Foggia del Gonfalone) una corona dorata sopra lo stemma, al centro lo stemma racchiuso alla base da un ramoscello d'ulivo e da un ramo di ghianda.

Art 11 – Uso del Gonfalone

Sul Gonfalone è riprodotto lo stemma del Comune.

L'esposizione del Gonfalone ha luogo nei casi previsti dalla legge e in occasioni di particolare importanza, solennità nazionali o locali nonché nelle cerimonie ufficiali.

Il Gonfalone deve essere accompagnato alla Bandiera nazionale, cui compete sempre il posto d'onore.

Il Gonfalone non può, comunque, essere posto al di sopra della Bandiera italiana.

Il Gonfalone non deve essere esposto in cattivo stato d'uso; né su di esso, né sull'asta che lo reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.

Art. 12 – Scorta d'onore al Gonfalone

La scorta d'onore al Gonfalone del Comune da parte degli agenti della Polizia Municipale è disposta, di volta in volta, dal Comandante del Corpo nei casi di cui al comma 2 dell'articolo precedente, o allorquando ordinato dal Sindaco o dall'Assessore alla Polizia Municipale all'uopo delegato.

Art. 13 – Fascia tricolore

Ai sensi dell'articolo 36 comma 7 della legge 142/1990 distintivo del Sindaco è la Fascia tricolore con lo Stemma della Repubblica, da portare a tracolla della spalla destra.

Art. 14 – Uso della Fascia tricolore

La Fascia tricolore è portata dal Sindaco nelle cerimonie ufficiali e nella celebrazione dei matrimoni.

L'uso della Fascia tricolore spetta anche a chi sostituisce il Sindaco assente o impedito ed al Commissario prefettizio o straordinario.

Art. 15 – Rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento valgono le disposizioni delle leggi vigenti e dello Statuto comunale.

Art. 16 – Pubblicità

Alle disposizioni contenute nel presente Regolamento verrà data pubblicità mediante affissione all'Albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.

Art. 17 – Sanzioni

In caso d'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento verrà applicata la sanzione amministrativa prescritta nell'articolo 106 del T.U. 1934 nella misura prevista dall'articolo 113 della L. 689/1981.

Art. 18 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 1° giorno del mese successivo quello in cui l'atto deliberativo diventa esecutivo a seguito dell'esame senza rilievi da parte dell'organo di controllo.